

# Le idee a caccia di finanziamenti

## Quindici giovani imprese, start up del Polo di Navacchio, si sono presentate agli investitori

di **Carlo Palotti**  
CASCINA

Eppur si muove. Con un incontro all'incubatore del Polo Tecnologico dal titolo "Make up", 15 giovani imprese si sono presentate al pubblico degli investitori. Per le startup domiciliate a Navacchio e nelle tre sedi distaccate del Polo di Cecina, Rosignano e San Marino, è stata l'occasione per illustrare i propri piani di sviluppo e per stringere future collaborazioni. Nei tre minuti a disposizione ogni relatore ha messo sul piatto l'attività principale (il core business) dell'azienda: dall'applicazione della BeeApp che trasforma il cellulare in una bacheca con notifiche microlocalizzate, ai dissuasori per volatili e animali selvatici da utilizzare negli aeroporti della Digital Miracle. Dal servizio che trova itinerari campestri e cibo a chilometri zero studiato Foodsouvenirs, a Telegalileo, la web tv che punta a divulgare ed avvicinare il grande pubblico al mondo della scienza applicata. Non sono mancate innovazioni meccaniche, come i sistemi di puntamento per le parabole montate sui camper pensati e realizzati dalla Ma-ve international, o i sensori per il conteggio del gas domestico (che si monta sull'impianto senza sforzo) sviluppati a Navacchio dalla ZenUp.

In un'Italia fiaccata dall'economia ristagnante, definita spesso "al palo" per idee e innovazione, la giornata messa in programma dall'amministrazione del Polo Tecnologico ha mostrato l'altra faccia della crisi. Nell'ultimo anno di attività, le 60 aziende insediate e che gravitano sul centro di Navacchio (e che impiegano 600 lavoratori), hanno fatturato circa 40 milioni di euro. «Non solo - dice Andrea Di Benedetto, presi-

dente della Polo Navacchio Spa - anche noi come gestori degli spazi e dell'incubatore fatturiamo tra il milione e mezzo e i due milioni di euro. Mentre le nostre strutture sono al completo, compreso il quarto lotto del centro aperto meno di un anno fa».

Il Polo Tecnologico quindi è una realtà economica del territorio. «Il centro di Navacchio - continua Di Benedetto - può essere paragonato ad una media impresa italiana, con in più, un

potenziale di crescita non equiparabile a quello di un'azienda di dimensioni simili. Il nostro è un ecosistema distribuito, questo genere d'incontri sono utili anche per mettere in contatto diretto le diverse esperienze, magari per avviare collaborazioni». Ma non è tutto gira come dovrebbe e Andrea Di Benedetto sa su chi puntare il dito. «In Italia - spiega - da tre anni abbiamo una delle legislazioni più avanzate al mondo in materia di startup. Ciò che manca è

l'attenzione della politica, che da sempre considera le piccole e medie imprese come un peso e non come una risorsa su cui investire. La ricetta è a portata di mano: nel 2016 l'innovazione non si fa con le grandi aziende, ma incentivando la partecipazione di realtà giovani e dinamiche. In questo senso basterebbe ripensare il sistema dei bandi pubblici, rendendoli più attenti alle piccole imprese dislocate sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giovani imprenditori che hanno presentato agli investitori i prodotti delle loro start up

Il Centro di Navacchio  
www.polo-technologico.it

Principi 74, area 14/15/16  
Incontro con gli investitori di Navacchio

Terminata la manifestazione  
in un'aula del Polo

Venerdì 29 gennaio  
ore 10.00

### Le idee a caccia di finanziamenti

15 giovani imprese si sono presentate agli investitori del Polo Tecnologico di Navacchio.

**SEXY SHOP**  
CASCINA  
Attività di vendita  
10% di sconto  
per tutti gli acquisti

**DAI TOPS ALLA LINGERIE**  
Presenta: CROQUIS  
Tutta la moda in un colpo solo  
www.sexyshopcascina.it

Auto ribanda e neofascia oltre due  
anni di garanzia